

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-1623 del 19/03/2025
Oggetto	D. Lgs. 152/06 - Parte Terza e s.m.i. - SICIM S.p.A. avente sede legale in Via Consolatico Superiore n. 96/98 - Busseto (PR) - Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale derivanti dalle lavorazioni dell'opera trenchless, denominata "TBM Mercato Saraceno", svolte in Comune di Mercato Saraceno, nell'ambito della realizzazione del Metanodotto_Sestino-Minerbio LOTTO 3.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-1696 del 19/03/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno diciannove MARZO 2025 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D. Lgs. 152/06 - Parte Terza e s.m.i. - SICIM S.p.A. avente sede legale in Via ConsolatICO Superiore n. 96/98 - Busseto (PR) - Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale derivanti dalle lavorazioni dell'opera trenchless, denominata "TBM Mercato Saraceno", svolte in Comune di Mercato Saraceno, nell'ambito della realizzazione del Metanodotto_Sestino-Minerbio LOTTO 3.

LA DIRIGENTE

Visto:

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;
- la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 e s.m.i. *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle specifiche responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;
- la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL 2022_107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae - Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022, la successiva Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-129 del 18/10/2022 con cui è stato disposto il rinnovo degli incarichi conferiti fino al 31/10/2023 e le DDG n. 100/2023 e D.D.G. n. 27/2024 con le quali è stata disposta in ultimo la proroga degli incarichi di funzione sino al 31/05/2024;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Viste le seguenti disposizioni normative:

- D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" – Parte Terza e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 *"Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento"*;
- Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005 n. 286 recante *"Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39 D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152)"*;
- Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2006 n. 1860 recante *"Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286 del 14/02/2005"*;

Vista l'istanza di autorizzazione del 19/12/2024, acquisita al Prot. Arpae n. PG/2024/230726, da SICIM S.p.A., avente sede legale in Via ConsolatICO Superiore n. 96/98 - Busseto (PR), per lo scarico di acque reflue industriali in corpi idrici superficiali derivanti dalle lavorazioni dell'opera trenchless, denominata "TBM Mercato Saraceno", svolte in Comune di Mercato Saraceno, nell'ambito della realizzazione del Metanodotto Sestino-Minerbio LOTTO 3, per il tempo strettamente necessario alla realizzazione dell'opera;

Rilevato che l'intervento di realizzazione del Metanodotto è stato autorizzato dal Ministero per lo Sviluppo Economico - Direzione per la Sicurezza dell'Approvvigionamento le infrastrutture energetiche - Divisione V, con A.U.0010517 del 14/05/2015 e dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con Decreto Direttoriale del 26/06/2024 - Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio Dn 1200 (48"), 75 bar;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda e depositata agli atti d'Ufficio;

Dato che con nota di Arpae PG/2025/401 del 02/01/2025 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

Atteso che con nota di Arpae PG/2025/10030 del 20/01/2025 è stata formalizzata alla Ditta richiesta di integrazioni;

Visto che in data 18/02/2025, la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita da Arpae al PG/2025/31939, poi successivamente integrata volontariamente in data 13/03/2025, acquisita al Prot. Arpae PG/2025/48515;

Esaminata la documentazione presentata dalla quale risulta che:

- 1) lo scarico origina:
 - dalla linea delle acque di lavorazione provenienti dal fronte di scavo della galleria;
 - dalle linee delle acque meteoriche di dilavamento delle aree del piazzale di cantiere (Linea 1 e Linea 2), per una superficie totale di 1.822 mq;
- 2) l'acqua in eccesso non utilizzata in fase di avanzamento della perforazione viene raccolta in una vasca di accumulo esterna, per essere riutilizzata e solo una piccola parte in eccesso verrà scaricata in corpo idrico superficiale;
- 3) le linee delle acque di lavorazione e delle acque meteoriche di dilavamento confluiscono in due vasche da 12,00 mc ciascuna prima di essere inviate tramite pompa all'impianto di depurazione "ITAR";
- 4) nell'impianto di depurazione "ITAR" le acque in eccesso prima di essere scaricate in corpo idrico superficiale, verranno analizzate da laboratorio certificato secondo set analitico All.5 - Allegati alla Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- 5) il sistema di trattamento delle acque reflue di dilavamento meteorico è adeguato e conforme ai parametri previsti dalla D.G.R. n. 286/05 e D.G.R. n. 1860/2006;
- 6) le acque reflue sopradescritte derivanti dalla confluenza di acque reflue industriali e acque reflue di dilavamento, sono classificate industriali, ai sensi del D.Lgs. 152/06 - Parte Terza e s.m.i e pertanto soggette alla relativa regolamentazione;
- 7) Lo scarico finale recapita nel Fiume Savio - Bacino Idrico del Fiume Savio;

Atteso che, per le opere descritte, sono stati acquisiti:

- a) Nulla Osta idraulico Prot. 0035142 del 31/05/2024, rilasciato dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ufficio Territoriale e Protezione Civile di Forlì-Cesena;
- b) Concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale dal Fiume Savio, ad uso industriale, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2024-6976 del 13/12/2024 da Arpae - SAC di Forlì-Cesena;

Dato atto che costituiscono Tavole di riferimento quelle recanti rispettivamente ad oggetto: "Opere di prelievi e restituzione acque Fiume Savio" e "Opere di convogliamenti acque piovane reflue", acquisite in atti in data 13/03/2025 Prot. Arpae n. PG/2025/48515;

Rilevato che lo scarico ha le seguenti caratteristiche e che i sistemi di trattamento sono quelli riportati nella tabella che segue:

Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico	Lotto 3 - Galleria "Mercato Saraceno"
Destinazione dell'insediamento	Costruzione del Metanodotto_Sestino-Minerbio - LOTTO 3
Provenienza dello scarico	(i) Eventuali acque reflue industriali di lavorazione provenienti dal fronte di scavo della galleria; (ii) acque reflue di dilavamento delle aree del

	piazzale del cantiere (Linea 1 e Linea 2), per una superficie totale di 1.822 mq
Classificazione dello scarico	<u>Acque reflue industriali</u> (derivanti dalla confluenza di acque reflue industriali e acque reflue di dilavamento meteorico)
Sistemi di trattamento prima dello scarico	Linea acque reflue industriali di lavorazione: impianto di separazione e sedimentazione con filtro a coalescenza DSN-20 - Volume Totale 12,00 mc. Linea acque reflue di dilavamento (Linea 1 e Linea 2): Impianto di separazione e sedimentazione con filtro a coalescenza, costituito da n. 2 vasche con filtro a coalescenza presente in vasca n. 1 - Volume Totale 25,39 mc Linea acque reflue di lavorazione + Linea acque reflue di dilavamento (Linea 1 e Linea 2): Impianto di depurazione "ITAR" costituito da: silos per flocculazione e vasche di neutralizzazione per un totale di 40,00 mc
Corpo recettore	Fiume Savio - Bacino Idrico del Fiume Savio

Rilevato inoltre che:

- a) l'Area Prevenzione Ambientale - Area Est - Servizio Territoriale di Forlì-Cesena - Presidio Territoriale di Cesena, ha espresso parere favorevole con prescrizioni con nota del 14/03/2025, Prot. Arpae n. PG/2025/49725;
- b) l'Azienda USL della Romagna - DSP- U .O. Igiene e Sanità Pubblica di Forlì-Cesena, con nota del 18/03/2025, acquisita al Prot. Arpae n. PG/2025/51143, ha espresso parere favorevole, per quanto di specifica competenza di competenza, ai sensi del documento congiunto di Arpae e Servizio Sanitario Regionale "Modifiche organizzative e procedurali in attuazione della L.R. n. 13/2015 di riforma del sistema regionale e locale", da cui risulta che: "(...) *In riscontro alla Vs richiesta di parere inerente il procedimento in oggetto (ns prot. 0001068 del 02/01/2025), esaminata la documentazione agli atti comprensiva delle successive integrazioni (ns prot. 004939 del 20/02/2025), si esprime, per quanto di specifica competenza della scrivente U.O. Igiene e Sanità Pubblica, parere favorevole, nel rispetto delle prescrizioni di ARPAE ST e del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.*";

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/06 - Parte Terza e s.m.i., di dover rilasciare autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in corpi idrici superficiali a favore di SICIM S.p.A.;

Atteso che, nel caso di specie, si procede al rilascio di autorizzazione allo scarico settoriale di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale, ex art. 124 del D.Lgs. 152/06 - Parte Terza e s.m.i., limitata al tempo necessario alla realizzazione degli interventi e contenente le relative prescrizioni operative, in analogia alla nota della Regione Emilia-Romagna - Servizio tutela e risanamento acqua, aria e agenti fisici del 05/07/2017 Prot. Reg. PG/2017/506271;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento resa da Federica Milandri, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **di autorizzare**, per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 - Parte Terza e s.m.i., **SICIM S.p.A.** (C.F./P.IVA: 00143470342), con sede legale in Via Consolatico Superiore n. 96/98 - Busseto (PR), ad effettuare, previo trattamento, lo scarico di acque reflue industriali provenienti dalle lavorazioni dell'opera trenchless, denominata "TBM Mercato Saraceno", svolte in Comune di Mercato Saraceno, nell'ambito della realizzazione del Metanodotto Sestino-Minerbio LOTTO 3, nel Fiume Savio - Bacino idrico del Fiume Savio, nel rispetto delle seguenti **prescrizioni**:
- a) I parametri qualitativi dello scarico dovranno essere mantenuti entro i limiti fissati dalla Tabella 3-colonna relativa agli scarichi in acque superficiali - dell'Allegato 5 degli Allegati alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
 - b) Per il prelevamento di campioni di acqua di scarico, il pozzetto di ispezione terminale, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico, posto immediatamente a valle degli impianti di trattamento, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile a disposizione degli organi di vigilanza, ai sensi del comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
 - c) Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, degli impianti di conduzione e di trattamento dei reflui prima dello scarico, così come indicato nella Relazione tecnica allegata all'istanza e nella Tabella riportata in premessa, al fine di garantire la corretta funzionalità dei medesimi impianti.
 - d) **Ad ogni scarico**, la Ditta dovrà eseguire **un autocontrollo**, per almeno i seguenti parametri: **Temperatura, Colore, pH, Solidi Sospesi Totali, BOD5, COD, Idrocarburi Totali, Nitriti, Nitrati, Cloruri**. I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo "Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua" di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica dei valori limite autorizzati. Gli esiti dovranno essere conservati presso l'impianto a disposizione degli organi di vigilanza.
 - e) **Ad ogni attivazione dello scarico** dovrà essere data comunicazione al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) e all'Area Prevenzione Ambientale - Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it). Detta comunicazione dovrà essere trasmessa **entro le 24 ore dall'attivazione dello scarico**.
 - f) I rapporti di prova relativi agli autocontrolli effettuati devono essere trasmessi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) e all'Area Prevenzione Ambientale - Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), entro 30 gg dai relativi campionamenti.
 - g) **Non deve essere presente il troppo pieno nel manufatto ove è installata la pompa di sollevamento all'impianto "ITAR"**.
 - h) Gli impianti di disoleazione dovranno essere provvisti di un sistema di avvertimento automatico, che segnali il riempimento delle vasche di stoccaggio degli oli. Gli oli raccolti dovranno essere gestiti conformemente alla specifica normativa in materia.
 - i) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
 - j) **Dovrà essere data comunicazione al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) e all'Area Prevenzione Ambientale - Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) della data di inizio dei lavori, con un preavviso di almeno 10 gg. Dovrà inoltre essere tempestivamente comunicata la data di fine lavori**.
 - k) Dovrà essere data immediata comunicazione al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) ed all'Area Prevenzione Ambientale - Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

2. **di stabilire** che la presente autorizzazione ha durata limitata al periodo necessario per l'esecuzione dell'opera trenchless, denominata "TBM Mercato Saraceno", così come descritta in premessa ed è da intendersi automaticamente decaduta alla conclusione della medesima;
3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì nella proposta del provvedimento acquisita in atti, Federica Milandri attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
5. Di dare atto che:
 - il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

Le Tavole recanti rispettivamente ad oggetto: "Opere di prelievi e restituzione acque Fiume Savio" e "Opere di convogliamenti acque piovane reflue", acquisite in atti in data 13/03/2025 Prot. Arpae n. PG/2025/48515, **allegate al presente atto**, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Resta fermo che dovrà essere data preventiva comunicazione di ogni eventuale progetto di variazione strutturale che modifichi il regime o la qualità degli scarichi o che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che recapita negli stessi; nel qual caso il responsabile dello scarico è tenuto a presentare preventiva domanda di autorizzazione, allegando relativa documentazione.

Qualora le condizioni di cui sopra non siano rispettate questa Arpae-SAC, si riserva di intervenire a termini di legge.

Il presente atto è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

E' fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene rilasciato al titolare dello scarico in parola; copia dello stesso viene inviato ad Arpae APA - Area Est - Servizio Territoriale di Forlì-Cesena - Distretto di Cesena, all'Azienda AUSL della Romagna - Dipartimento di Sanità Pubblica - Sede di Cesena ed al Comune di Mercato Saraceno, per il seguito di rispettiva competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est
D.ssa Tamara Mordenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.